

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Stucco in polvere  
Codice commerciale: STUCCO IN POLVERE

UFI: D30X-681W-R00Y-2F2K

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Stucco  
Settori d'uso:  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Lombardi s.r.l.  
via della Gazza Ladra, 2  
56031 Bientina (PI)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

CAS 10034-76-1 EINECS 231-900-3 REACH 01-2119444918-26-0198

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso



Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

UFI: D30X-681W-R00Y-2F2K

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza da segnalare

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO	>= 75 < 100%	ATE inhal = 3,3mg/l/4 h	ND	10034-76-1	231-900-3	01-211944 4918-26-01 98

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.



Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,



Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

OEL 8h (Germania DFG), 4 mg/m<sup>3</sup> frazione inalabile, 1,5 frazione respirabile

- Sostanza: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 21,17 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 5,29 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,52 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 5082 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3811 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

STP = 100 (mg/l)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere	
Colore	beige	
Odore	non disponibile	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	tra 1450 e 1570 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	2,96 a 20 °C	
Solubilità	poco solubile in acqua	
Idrosolubilità	2,4 g/L a 20 °C	
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti		

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:  
SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:  
Nessun dato disponibile

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Relativi alle sostanze contenute:  
SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:  
Evitare l'umidità

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitrili.  
Può generare gas tossici a contatto con ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri, composti nitrosi organici, organo fosfati  
Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, aldeidi, ditiocarbammati, esteri, eteri, idrocarburi aromatici ed alifatici, sostanze organiche alogenate, isocianati, chetoni, solfuri, composti nitrosi organici, fenoli e cresoli.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Orale, ratto, razza Sprague-Dawley, sesso femmine, LD50 > 1 581 mg/kg bw  
Inalazione, ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, LCV50 > 3,26 mg/L aria  
Cutanea, nessun dato disponibile
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Non irritante
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Non irritante
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Non sensibilizzante
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Negativo
- (f) cancerogenicità: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
- (g) tossicità per la riproduzione: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Nessun dato disponibile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Nessun dato disponibile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Nessun dato disponibile
- (j) pericolo in caso di aspirazione: SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO: Nessun dato disponibile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.



Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,26

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 3,26

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

Tossicità per i pesci CL50 - *Lepomis macrochirus* - 2.980 mg/l - 96 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

Nessun dato disponibile

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

Nessun dato disponibile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

SOLFATO DI CALCIO EMI IDRATO:

Nessun dato disponibile

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente



**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento CE 1907/2006 (Reach), Regolamento CE 1272/2008 (CLP), D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), D.Lgs. 152/2006 (testo Unico Ambientale), D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti